

Ricerca Francia

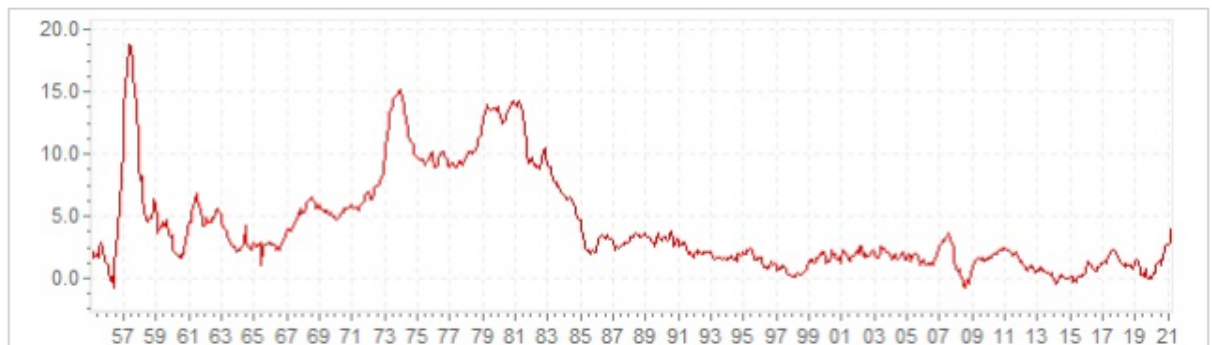
Dati:

- 68 303 234 : ABITANTI
- 675417 : km²
- 25 marzo 1957: ingresso all' EU
- 2 775 252 milioni di \$: PIL

Problemi:

- **Guerra:** la guerra in Ucraina ha portato danni economici alla francia: infatti come agli altri paesi il gas e il petrolio anche se ne prendiamo solamente il 30% stiamo avendo problemi di inflazione, a causa delle aziende chiuse per la guerra in Ucraina(es: Michelin, che prendeva il colore nero dalle miniere in ucraina). Possono causare manifestazioni per questi motivi

- **Inflazione:**



- **Inquinamento:** «Zero plastica nel mare entro il 2025» : Segretario di Stato francese alla Transizione ecologica, Brune Poirson. Obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra nel 2030 rispetto al 1990. Il governo francese ha presentato mercoledì 10 in Consiglio dei ministri il progetto di legge sul clima che punta a spostare «l'ecologia al centro del modello francese». Presentato come uno dei testi cardine del mandato di Emmanuel Macron, il progetto di legge è già criticato da organizzazioni

ecologiste ed Ong che lo accusano di mancare di ambizione. Il testo "Clima e resilienza" punta a rendere "credibile" l'obiettivo di riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra nel 2030 rispetto al 1990. Con i suoi 69 articoli, il progetto punta ad inserire l'ecologia come pilastro «nella scuola, nei servizi pubblici, nella giustizia ma anche nella politica degli alloggi e della città», ha detto la ministra della Transizione ecologica, Barbara Pompili. Il Parlamento esaminerà la proposta di legge dalla fine di marzo per un'adozione prevista «al massimo a settembre».

- **Problema Banche:** La debolezza delle banche francesi, dopo la crisi, ha richiesto un consistente impegno finanziario pubblico: Parigi si scopre anche lei vittima di una Europa che non cresce, rinchiusa in se stessa, rissosa al suo interno, che non rappresenta un modello per nessuno. Non c'è più solo una questione greca, in Europa, da risolvere: un problema di squilibri macroeconomici che è stato ingigantito ed esasperato ad uso e consumo del populismo nordeuropeo. Ora bisogna evitare che rinasca una ancora più grave e pericolosa minaccia, innescata dall'attentato di Parigi, ad uso e consumo dei tanti che dappertutto vedono nell'odio tra i popoli e nel conflitto tra le civiltà solo una maniera per prendere il potere. Occorre assicurare la convivenza pacifica tra i popoli, fondata sul rispetto reciproco: ogni altra scorciatoia è lastricata di sangue.